



AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TER
RIT
ORIO

Brescia,

Spettabile
Amministrazione Comunale di
LONATO
Piazza Martire della Libertà, 12
25017 – LONATO DEL GARDA (BS)

Anno 2024
Rep. 4283
Class. 7.4.6
Fasc. 25

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. DENOMINATO "LORENZONI SNC 1", PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO 1 DEL PIANO ATTUATIVO "LORENZONI SNC 1" IN LOCALITA' CAMPAGNOLI IN COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Con delibera di Giunta Comunale di Lonato del Garda n. 143 del 12.09.2023 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del comparto 1 del Piano Attuativo "Lorenzoni snc 1" che si articola in 6 comparti da attuare gradualmente, ed è volto al recupero naturalistico di una vasta area interessata in passato da attività estrattive. La presente procedura riguarda la prima fase del PA e prevede per l'areale identificato come "Comparto 1" il parziale riempimento e la regolarizzazione con l'inserimento di una maglia vegetazionale sulla base di uno studio agronomico finalizzato a consentire un corretto inserimento ecologico e paesaggistico.

L'area interessata, nel PGT risulta classificata in minima parte come "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva (P1)" – art. 37 -, mentre per la maggior parte in "Ambito per le aree progetto finalizzate alla fruizione e valorizzazione ambientale e paesistica" – art. 48; il "Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS" specifica che la proposta risulta in variante urbanistica in quanto, l'art. 48 prevede che sia l'Amministrazione Comunale a predisporre la pianificazione attuativa e non il soggetto privato.

Esaminata la documentazione depositata sul sito SIVAS di Regione Lombardia come da comunicazione di codesto Comune del 05-02-2024 Prot. n. 26885, si esprimono le considerazioni di seguito descritte.

In riferimento alla Rete Ecologica sovraordinata (RER e REP) ed alla Rete Verde il quadro conoscitivo dell'area oggetto di studio la colloca come segue:

- in relazione alla Rete Ecologica Regionale (RER): l'area è posta in una porzione di territorio che è stata oggetto di escavazione, ed interessa elementi di Secondo Livello della RER;
- in relazione alla Rete Ecologica Provinciale (REP): l'area è collocata in "Ambiti di consolidamento ecologico delle colline moreniche del Garda" (Rif. Art. 46 Normativa del PTCP);
- in riferimento alla Rete Verde: l'area risulta interessata - per la porzione a contorno del lago - da "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale" (Rif. Art. 67 Normativa del PTCP) ed appartiene agli "Ambiti dei paesaggi rurali tradizionali del



AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERRITORIO

Lugana" per i quali sono previste azioni di Contenimento del consumo di suolo e rafforzamento dei caratteri identitari.

Il quadro conoscitivo indagato nel rapporto preliminare e nello Studio agronomico ha messo correttamente a fuoco gli obiettivi di consolidamento ecopaesaggistico che sono previsti per questa porzione di territorio, la quale è incastonata nelle Colline moreniche del Garda, la cui sensibilità richiede l'attenzione dovuta per ogni intervento.

Prendendo atto che l'intervento riguarda un'area adibita a cava in ragione di autorizzazioni estrattive susseguitesesi dal 1985 al 1997 (e quindi onerata dei relativi obblighi di recupero e riassetto ambientale, il controllo del cui adempimento compete all'Amministrazione Comunale), si rileva che tale area si inserisce in contesto periurbano e prospiciente all'ecosistema agricolo e che la sua riqualificazione ecologica comunque potrà concorrere anche ad un miglioramento paesaggistico dei luoghi.

Nel caso in esame ciò viene prospettato attraverso la creazione di nuovi ecosistemi caratterizzati dalla presenza differenziata di macchie boscate, arbusteti e filari, messi a dimora in modo irregolare per favorire una percezione il più naturalistica possibile, in piena coerenza con il contesto e con le intenzioni di favorire la formazione di un ricco ecosistema.

Lo Studio agronomico, al quale si rimanda per la descrizione completa e dettagliata degli interventi previsti nel comparto e delle loro finalità ecologiche, ha individuato tutte le valenze dei servizi ecosistemici che si andranno a rafforzare con la creazione dell'area boscata proposta.

Si ritiene necessario, per una maggiore comprensione degli interventi di riequipaggiamento vegetazionale proposti, che sia redatta una tavola a scala adeguata, rappresentativa di quanto previsto dalla creazione dei singoli "moduli" descritti nello studio agronomico.

Per quanto attiene l'indagine di Screening, si è preso atto dell'Allegato F trasmesso e si concorda sul fatto che - trattandosi di miglioramento ambientale alla distanza di 2 km dal Sito RN 2000 IT20B0018 Complesso morenico di Castiglione delle Stiviere - sia possibile limitarsi all'indagine di primo livello della valutazione di incidenza e si demanda alla nota trasmessa in data 29-02-2024 prot. 44345.

Considerato inoltre che il recupero dell'area prevede il rimodellamento mediante riporto di non meglio identificati "volumi di riporto derivati da scavi esterni" come specificato nella Relazione Tecnica, si richiama l'attenzione del Comune in ordine al rispetto delle normative in materia di terre e rocce da scavo (DPR 13 giugno 2017, n. 120), quale condizione da osservarsi per escludere che il sito possa essere interessato da rifiuti.

Si rileva infine che la proposta in esame, per la sua parzialità, non appare coerente con i contenuti complessivi dell'art. 48 disciplinante gli ambiti per le aree progetto finalizzate alla fruizione e valorizzazione ambientale e paesistica.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini

Firmato digitalmente a termini di legge